

# La pagina del fotogiornalista

Photoshow 2005

## Pronipoti di Niepce, di Zeiss e della vecchia Rollei, à nous la liberté...

In un assoluto tripudio di novità tecnologiche, di indicazioni futuristiche e una varietà di soluzioni troppo estesa e indefinita si è svolto il Photoshow di Milano; quest'anno sull'onda dell'ultima Photokina di Colonia.

Non travolgente il successo come visitatori e scarsino l'apporto mediatico.

Un settore tipico con prodotti importanti come quello fotografico deve godere di

un evento espositivo di riferimento (in Italia) di grande impatto sul pubblico, promosso nella maniera migliore e sostenuto con entusiasmo dalle aziende.

Il Photoshow dovrebbe essere l'occasione per valutare gli aspetti di un mercato che sta affrontando la sua stagione più faticosa ma anche più promettente.

In controtendenza, dopo l'esplosione elettronica, l'appassionata nostalgia di

molti professionisti per la foto che fu, come espressione di più diretta partecipazione, di gusto proprio e di leggera manualità.

Si nota per fortuna un certo interesse di ritorno di alcuni intelligenti produttori, soprattutto i più importanti, una piccola attenzione al progresso nel classico, un non totale abbandono dei materiali di sempre. Benino, ma nel 2005 è in atto IL SORPASSO;

saranno venduti oltre 20 milioni di macchine fotografiche computerizzate contro 5 milioni di tradizionali.

Lotta serrata poi nel campo delle stampanti, grande attacco commerciale con in gara particolarmente la americane Hewlett-Packard e Kodak. Strano, in questo settore i giapponesi stanno quasi a guardare.

Ferdinando Carrese

### Buon riposo Giancolombo, innovatore del fotogiornalismo e gentiluomo per vocazione

Si è spento uno degli ultimi personaggi fondamentali e carismatici del grande reportage (specie in bianconero ma non solo) dei tempi eroici. Fece eccellente scuola di mestiere tra il '50 e l'80 incoraggiando giovani di talento e seppa dare una scossa

vitale alla rinascita della fotografia italiana del dopoguerra. Lavorò per la grande stampa internazionale e osò andare per primo, in tempi di chiusura, a documentare gli aspetti più remoti e difficili di questo nostro mondo. Fu autore di immagini

indimenticabili che sono patrimonio del giornalismo illustrato. Da tempo si era staccato dalla frenesia quotidiana, preferendo ordinare e sfruttare il suo vasto archivio. Resta indelebile per noi il ricordo di te come uomo e professionista.

**56 GIORNALISTI UCCISI  
IN SERVIZIO IN TUTTO  
IL MONDO NEL 2004. AMEN**

### ACCADE IN FOTOGRAFIA

Accade malamente in questo inizio di non radiosa primavera per noi, purtroppo. Sempre più dura per compensi e diritti...

Graziosamente la Poligrafici Editoriale di Bologna (QN: Carlino, La Nazione e Il Giorno), già tristemente nota per tenere in nessun conto l'attività fotografica, propone ed impone, già da febbraio, l'incredibile compenso di EURO 2,50 (sic!) per ogni foto richiesta e pubblicata, ivi compresa la eventuale ripubblicazione della stessa. Da trasmettersi su files informatici on line, ovviamente.

In quel di Bologna si crede dunque che i fotografi professionisti operino per divertimento ed abbiano altresì imparato l'arte di vivere d'aria e di essere esenti da qualunque spesa corrente?!

Si invitano con fermezza fotografi, agenzie ed organizzazioni di categoria a ribellarsi ed a boicottare tali "signori". Evidentemente come GADEF ci stiamo già muovendo concretamente e legalmente. Misericordia per miseria, salviamo la faccia.

Mai sia che altri editori, dato il precedente, si facciano venire le stesse idee.

Questo altro non è che un rituale tentativo di avvilirci, sempre senza pensare che riteniamo di essere collaboratori essenziali per la qualità e la varietà delle pubblicazioni. Cui prodest?

Ulteriore caramella la recentissima puntualizzazione, da parte del Soprintendente fiorentino prof. Paolucci, per quanto concerne le immagini di opere d'arte tutelate dal Polo Museale di Firenze ed in genere dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Una netta ripresa della famosa e incomprensibile legge Ronchey che, in un Paese come il nostro, prevedeva concessioni e balzelli per quasi tutto.

Mentre ci è chiaro che si debba sottostare a canoni e permessi quando si lavora in musei e gallerie d'arte o celebrate basiliche, appare vessatoria per professionisti e fotoamatori la supervisione per fotografare nelle piazze e nelle vie pubbliche quando sono classificate come Beni Culturali. E come controllare?

Molte sono le problematiche collegate, a Roma si parla infatti di modifiche. Speriamo presto.

F.C.

### MOSTRE DI PRIMAVERA

**ANNI '50 AL PALAZZO REALE DI MILANO** Nella grande kermesse che durerà fino al 3 luglio gran parte del "Come eravamo" è affidato alle fotografie caratteristiche di quel periodo e proposte dai più noti operatori e agenzie del tempo. Oltre alle magnifiche e suggestive immagini dell'epoca la mostra ripercorre quegli anni con progetti di architettura, design, cinema, moda e arte.

**A VILLA GHIRLANDA DI CINISELLO** Ricca primavera con una collettiva di immagini di oggetti di design e di produzioni industriali interpretate da fotografi internazionali, oltre all'eccezionale presentazione di foto storiche selezionate dall'immenso archivio del museo. E' in atto.

**GAROLLA ALLA BEL VEDERE DI MILANO** Presentata finalmente l'annunciata mostra del delicato fotografo napoletano Federico Garolla. Immortalati con mano leggera ma con attenzione cinema, teatro, moda e cultura di un certo periodo della nostra vita. Anni '50-'60. Fino al 30 aprile.

**VIOLATO IL PADRE DELL'ESISTENZIALISMO** Nella mostra presso la Bibliothèque Nationale de France a Parigi dedicata a Jean-Paul Sartre e aperta fino al 21 agosto compare una foto ritoccata come ai tempi dell'ex-Urss. Nella celebre immagine di Lipnitski del '46 eseguita appunto in Russia, il filosofo, accanito fumatore, serrava una cicca di Caporal jaune fra le dita; nella stessa riprodotta per la rassegna parigina il mozzicone è scomparso. Con buona pace della tutela e dell'integrità della Fotografia così importanti proprio in Francia. Si tratta forse di un'assurda vena di sanitarismo esasperato?

Caro collega, iscriviti al GADEF o rinnova l'abbonamento per il 2005. Sostieni il nostro impegno per i diritti dei fotografi italiani. Troverai il libretto con normativa e listino aggiornati chiedendo al GADEF o presso la libreria Quaglia di via Freguglia (Tribunale) a Milano. Cordialmente

Il Direttivo



**GADEF - Gruppo Agenzie Distributori e Fotografi**

Quota associativa comprendente  
l'abbonamento annuale a Tribuna Stampa - € 150,00  
Libretto normativa e listino 2005 - € 20,00

Modalità, informazioni, consulenza e prima assistenza legale:  
GADEF - Giulia Carrese - Via A. Grumello n.5 - 20144 Milano

Tel/Fax 02 481 935 01 - Cel. 335 619 1575 - www.gadef.com - E-mail: info@gadef.com

Per il rispetto  
e la tutela  
del nostro lavoro  
di fotografi  
nella salvaguardia  
dei diritti professionali